Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 77

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 1° aprile 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80, e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80, sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

ERRATA-CORRIGE

Nella legge 6 marzo 1950, n. 97, concernente la ratifica ed esecuzione della Convenzione fra l'Italia e la Svizzera, relativa alle assicurazioni sociali ed Atto finale firmati a Berna il 4 aprile 1949, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 1950, l'art. 2 della Convenzione, primo comma lettera *b*), deve leggersi nel modo seguente:

« *b*) abbiano soggiornato in Svizzera complessivamente per almeno 15 anni, siano in possesso del permesso di domicilio o ricorrano nei loro riguardi le condizioni per ottenerlo conformemente all'art. 1, secondo capoverso, della dichiarazione italo-svizzera del 5 maggio 1934 concernente l'applicazione del Trattato di domicilio e consolare concluso tra l'Italia e la Svizzera il 22 luglio 1868, e abbiano versato contributi all'assicurazione svizzera complessivamente per almeno un anno intero ».

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 77 DEL 1° APRILE 1950:

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Concorsi a posti nei ruoli dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio

Concorso per esami a cinquantasette posti di vice segretario in prova (grado 11°, gruppo A) nel ruolo dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio.

Concorsi per titoli a: 1) due posti di coadiutore di 1ª classe (grado 8°, gruppo B); 2) quattro posti di coadiutore di 2ª classe (grado 9°, gruppo B); 3) tre posti di vice coadiutore (grado 10°, gruppo B); 4) tre posti di vice coadiutore aggiunto (grado 11°, gruppo B), nel ruolo dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio.

Concorso per esami a ventidue posti di vice coadiutore aggiunto (grado 11°, gruppo B) nel ruolo dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio.

Concorso per esami a trentasette posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio.

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a cinquantasette posti di vice segretario in prova (grado 11°, gruppo A) nel ruolo dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio, bandito con decreto Ministeriale 4 ottobre 1949.

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a ventidue posti di vice coadiutore aggiunto in prova (grado 11°, gruppo B) nel ruolo dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio, bandito con decreto Ministeriale 4 ottobre 1949.

(da 1211 a 1216)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il giorno 25 marzo 1950, alle ore 10, nel Palazzo del Quirinale, S. E. il sig. Binay Ranjan Sen il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario dell'India presso la Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 marzo 1950

(1304)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 marzo 1949, n. 1164.

Sistemazione del bacino montano del fiume Jato, in territorio delle provincie di Palermo e Trapani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, relativo al riordinamento ed alla riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;

Visti il regio decreto 16 maggio 1926, n. 1126, che approva il regolamento per l'applicazione del suindicato regio decreto e l'art. 3 lettera *a*) del regio decreto 27 settembre 1929, n. 1726;

Ritenuta la necessità di procedere alla determinazione del perimetro del bacino montano del fiume Jato, nelle provincie di Palermo e Trapani;

Visti gli atti concernenti tale delimitazione e l'annessa carta corografica su scala 1 a 25.000, da cui rilevasi che la linea del perimetro, partendo da Cozzo Belliemi, segue la trazzera che passa per Casa Minore, per Masseria Guastalla, per l'ex Masseria Buonmarito, per Masseria Signora attraversa la contrada Frotto, fino a Masseria la Chiusa, da qui segue la carreggiabile che porta alla strada provinciale Monreale-San Giuseppe Jato (bivio presso il km. 24); continua sulla provinciale Monreale-San Giuseppe Jato-San Cipirello, escludendo gli abitati di questi due centri, percorre per un breve tratto la strada che porta a Corleone, per deviare nei pressi del Cimitero di San Cipirello e seguire il piano stradale della costruenda linea ferroviaria Palermo-Camporeale, sino a congiungersi con la linea di delimitazione del bacino imbrifero presso l'ex feudo Cerasa;

Visti i pareri del Comitato tecnico provinciale per la bonifica integrale della provincia di Palermo, mancante di data e del Comitato tecnico-amministrativo del Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Sicilia, in data 20 luglio 1948, n. 20660;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Le opere occorrenti per la sistemazione del bacino montano del fiume Jato, in territorio delle provincie di Palermo e Trapani, rivestono i caratteri di cui al citato regio decreto-legge 30 dicembre 1923 e saranno eseguite a spese dello Stato.

Art. 2.

Il perimetro del bacino montano del fiume Jato è determinato ai sensi e per gli effetti del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, secondo la linea descritta in narrativa e segnata sulla citata corografia 1 a 25.000, che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1949

EINAUDI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *marzo* 1950
Atti del Governo, registro n. 32, *foglio n.* 52. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949, n. 1165.

Determinazione del perimetro del bacino montano del fiume « Magazzolo » nelle provincie di Palermo ed Agrigento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, relativo al riordinamento ed alla riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;

Visti il regio decreto 16 maggio 1926, n. 1126, che approva il regolamento per l'applicazione del suindicato regio decreto e l'art. 3 lettera *a*) del regio decreto 27 settembre 1929, n. 1726;

Ritenuta la necessità di procedere alla determinazione del perimetro del bacino montano nel fiume Magazzolo, nelle provincie di Palermo ed Agrigento;

Visti gli atti concernenti tale delimitazione e l'annessa carta corografica su scala 1 a 100.000 da cui rilevasi che la linea del perimetro, partendo dal Pizzo Canalicchio segue il limite amministrativo tra i comuni di Lucca Sicula-Calamonici, indi per la strada comunale Calamonici-Bivona e la mulattiera casa Salina Calamonici segue la curva di livello 200 del Cozzo Magazzinazzo e avanza per la mulattiera Alessandria della Rocca-Magazzolo fino a quota 501, poco a sud del Pizzo Raita;

Visti i pareri dei Comitati tecnici provinciali per la bonifica delle provincie di Palermo ed Agrigento, rispettivamente emessi in data 8 aprile 1949 e 7 gennaio 1949, nonchè il voto 25 maggio 1948, n. 20203, del Comitato tecnico-amministrativo del Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Sicilia;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Le opere occorrenti per la sistemazione del bacino montano del fiume Magazzolo, ricadente nel territorio dei comuni di Palazzo Adriano, in provincia di Palermo e di Santo Stefano Quisquina, Bivona, Alessandria della Rocca e Lucca Sicula, in provincia di Agrigento, rivestono i caratteri di cui al citato regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267.

Art. 2.

Il perimetro del bacino montano del fiume « Magazzolo » è delimitato, ai sensi e per gli effetti del citato regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, secondo la linea descritta in narrativa e segnata sulla corografia su scala 1 a 100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *marzo* 1950
Atti del Governo, registro n. 32, *foglio n.* 53. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 dicembre 1949, n. 1166.

Riconoscimento della personalità giuridica della Federazione nazionale canaricoltura.

N. 1166. Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste viene riconosciuta la personalità giuridica della Federazione nazionale canaricoltura e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *marzo* 1950

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1950.

Composizione del Collegio dei sindaci dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, per l'anno 1950.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 9 luglio 1926, n. 1331, che istituisce l'Associazione nazionale per il controllo della combustione;

Vista la modificazione apportata all'art. 9 del regio decreto-legge citato con la legge di conversione 16 giugno 1927, n. 1132;

Visto il regio decreto 26 agosto 1927, n. 1669, che modifica lo statuto dell'Associazione suddetta, approvato con regio decreto 23 dicembre 1926, n. 2339;

Visto il regio decreto-legge 17 febbraio 1936, n. 421, convertito nella legge 2 giugno 1936, n. 1318, col quale sono state apportate modificazioni alla composizione del Consiglio di amministrazione, del Consiglio tecnico e del Collegio sindacale dell'Associazione citata;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri competenti e dalla Confederazione generale dell'industria italiana;

Decreta:

Il Collegio dei sindaci dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, per l'anno 1950, è composto come segue:

Croce gr. uff. dott. Paolino, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Bellotti comm. dott. Antonio, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

Fadda dott. Francesco, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Cioli dott. Lionello, sindaco effettivo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;

Befani dott. Giuseppe, sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

Nervi avv. Giuseppe, sindaco supplente, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1950

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
MARAZZA

Il Ministro per l'industria e commercio
TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1950
Registro Lavoro e previdenza n. 4, foglio n. 57

(1245)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1950.

Valore ufficiale del caffè ai fini della applicazione da parte delle Dogane della imposta generale sull'entrata.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 18, ultimo comma, del decreto-legge 9 gennaio 1940, n. 2, convertito nella legge 19 giugno 1940, n. 762, che dà facoltà di stabilire in via ufficiale il valore di determinate merci, provenienti dall'estero, ai fini dell'applicazione, da parte delle Dogane, della imposta generale sull'entrata;

Riconosciuta la necessità di stabilire per il caffè il valore ai sensi del predetto articolo;

Determina:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione, da parte delle Dogane, della imposta generale sull'entrata, è stabilito per il caffè il valore cif. di dollari 90 al quintale.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° marzo 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1950
Registro Finanze n. 6, foglio n. 161.

(1332)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1950.

Sostituzione di membro nella Commissione provinciale per il collocamento nella provincia di Pisa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 17 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Pisa;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Pisa n. 3263 in data 18 febbraio 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dell'ing. Bernardini Giulio, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dalla associazione sindacale interessata in quanto dimissionario, con il sig. Galletti Remigio, della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Bernardini Giulio è sostituito con il sig. Galletti Remigio quale rappresentante dei datori di lavoro nella Commissione provinciale per il collocamento di Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 marzo 1950

Il Ministro: MARAZZA

(1229)

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1950.

Sostituzione di membro nella Commissione provinciale per il collocamento nella provincia di Vicenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Vicenza;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Vicenza n. 10720 in data 23 febbraio 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Vallin Luigi, rappresentante dei lavoratori, richiesta dalla associazione sindacale interessata, con il sig. Massignan Primo, della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Vallin Luigi è sostituito con il sig. Massignan Primo quale rappresentante dei lavoratori nella Commissione provinciale per il collocamento di Vicenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 marzo 1950

Il Ministro: MARAZZA

(1230)

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1950.

Autorizzazione alla Società anonima Magazzini generali Aurelio Mecozzi di Milano all'esercizio in Silea di una succursale pel deposito di cereali e semi oleosi nazionali e nazionalizzati.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista altresì la legge 12 maggio 1930, n. 685;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927, che autorizza alla continuazione dell'esercizio i Magazzini generali gestiti in Milano, via Melchiorre Delfico n. 52, dalla Società anonima Docks Milano, ora Magazzini generali Aurelio Mecozzi società per azioni;

Considerato che la predetta Società gestisce in Silea (provincia di Treviso), una succursale pel deposito di cereali e semi oleosi nazionali e nazionalizzati, come da autorizzazione ministeriale n. 271345 del 14 luglio 1948 concessa a' sensi dell'art. 2 della legge 12 maggio 1930, n. 685, citata;

Vista l'istanza in data 26 gennaio 1950, presentata dalla Società Mecozzi per ottenere l'estensione dell'autorizzazione come sopra concessa all'immagazzinamento di altre merci;

Vista la deliberazione in data 6 febbraio 1950, adottata dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Treviso in merito all'istanza di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

E' confermata, estendendola ai nuovi locali meglio descritti in perizia, l'autorizzazione concessa con la citata nota n. 271345 in data 14 luglio 1946 alla Società anonima Magazzini generali Aurelio Mecozzi, di Milano, per l'esercizio in Silea, di una succursale pel deposito di cereali e semi oleosi nazionali e nazionalizzati.

L'autorizzazione di cui alla citata nota ministeriale, nonchè quella di cui al presente decreto, si intendono concesse anche per l'immagazzinamento di leguminose ed olii alimentari.

Art. 2.

Le clausole regolamentari e le condizioni tariffarie vigenti per lo stabilimento principale di Milano della ditta Mecozzi si applicano anche alla succursale di Silea per la quale vale la cauzione a suo tempo prestata dalla ditta Mecozzi a garanzia dell'esercizio dello stabilimento principale di Milano.

Art. 3.

Le Camere di commercio, industria e agricoltura di Milano e di Treviso sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 marzo 1950

p. *Il Ministro*: ZIINO

(1308)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1950.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Ancona a istituire e gestire Magazzini generali pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate, in Ancona e Provincia.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista l'istanza presentata dal Consorzio agrario provinciale di Ancona per essere autorizzato ad istituire e gestire in detta Provincia Magazzini generali pel deposito di merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate;

Visto il parere manifestato dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Ancona nella riunione del 23 dicembre 1949;

Vista la deliberazione adottata dal Comitato provinciale dei prezzi di Ancona nella seduta del 1° dicembre stesso anno;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Ancona è autorizzato a gestire in regime di Magazzini generali pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate, gli immobili di proprietà siti in: Jesi, viale Trieste; Chiaravalle, via Cairoli; Fabriano, via Dante n. 19; Osimo, provinciale per Montefano; Sassoferrato, provinciale per Arcevia; Senigallia; Ancona, località Scrima.

Art. 2.

Ai depositi effettuati nei Magazzini generali autorizzati col precedente articolo si applicano le condizioni regolamentari approvate dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Ancona nella citata riunione del 23 dicembre 1949 e le tariffe approvate con la citata deliberazione 1° dicembre stesso anno del Comitato provinciale dei prezzi.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Ancona, proporrà entro sei mesi, al Ministero, la forma e la misura della cauzione, che quel Consorzio agrario provinciale è tenuto a prestare a' sensi dell'art. 2 del regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, per l'eventuale integrazione delle garanzie di cui al punto 2 della citata deliberazione 23 dicembre 1949, adottata dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Ancona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 marzo 1950

Il Ministro: TOGNI

(1279)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Squarcina Mario di Antonio, già esercente in Bassano del Grappa.
Tali marchi recavano il n. 31 VI.

(1291)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di tagliando di ricevuta di buono del Tesoro

(Unica pubblicazione). Avviso n. 30.

E' stato denunziato lo smarrimento del tagliando di ricevuta per la rata semestrale al 1° ottobre 1949 del buono del Tesoro quinquennale 5 % (1950) n. 817, del capitale nominale di L. 150.000, intestato a Lantrua Giulio di Ernesto, minore sotto la patria potestà del padre.
Ai termini degli articoli 4 del regio decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che siano notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà provveduto al pagamento di detta semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 25 marzo 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1295)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Urbania, con sede in Urbania (Pesaro)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;
Considerata l'opportunità di affidare temporaneamente ad un commissario, ai sensi dell'art. 15 del regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, l'amministrazione del Monte di credito su pegno di Urbania;

Dispone:

Il signor Giulio Marchionni fu Gerolamo è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Urbania, con sede in Urbania (Pesaro), con i poteri spettanti agli organi amministrativi, le cui funzioni sono frattanto sospese.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 marzo 1950

Il Governatore: MENICHELLA

(1171)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Concorso per l'assegnazione dei premi della « Fondazione Nicola Vacchelli » per l'anno 1950

IL PRESIDENTE
DELLA FONDAZIONE NICOLA VACCHELLI

Veduto il regio decreto 9 marzo 1942, n. 450, che approva il nuovo statuto della « Fondazione Nicola Vacchelli »;
Veduta la deliberazione della Commissione direttiva in data 27 febbraio 1950;

Dispone:

Art. 1.

E' aperto il concorso per l'assegnazione dei premi della « Fondazione Nicola Vacchelli » per l'anno 1950.

Art. 2.

I premi sono due:
a) un premio di carattere geografico, dell'importo di lire 80.000;
b) un premio di carattere cartografico dell'importo di lire 80.000.
Il premio indicato nella lettera *a*) sarà conferito a laureati da non più di otto anni. Per coloro che abbiano ottenuto più di una laurea, il termine decorre dalla data dell'ultima laurea conseguita.
Il premio indicato nella lettera *b*) sarà conferito a persone che abbiano compiuto studi e lavori di speciale importanza nel campo cartografico, con preferenza per il personale addetto all'Istituto geografico militare.

Art. 3.

Il concorso è per titoli.
I titoli per il premio di cui alla lettera *a*) dell'art. 2 devono consistere in studi e lavori svolti nel campo geografico.
I titoli per il premio di cui alla lettera *b*) dell'art. 2 devono riguardare lavori nel campo cartografico, concernenti innovazioni e perfezionamenti strumentali, lavori campione, modelli artistici, esecuzione di cospicuo merito.
Gli studi ed i lavori indicati nei precedenti commi non devono essere stati premiati in precedenti concorsi e possono essere anche inediti.

Art. 4.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta legale da L. 24, dovranno pervenire, insieme ai titoli indicati nell'art. 3, alla segreteria della Fondazione Vacchelli presso il Consiglio nazionale delle ricerche, piazzale delle Scienze, 7, Roma, entro il giorno 30 marzo 1951.
Le domande dovranno contenere l'indicazione esatta del domicilio del concorrente e del premio al quale quest'ultimo aspira, ed essere corredate dei seguenti documenti:
a) certificato di laurea, per i soli concorrenti al premio di carattere geografico;
b) certificato di cittadinanza italiana.
Alle domande potranno essere allegati documenti e pubblicazioni attestanti gli studi compiuti e la preparazione scientifica o tecnica dei candidati.

Roma, addì 28 febbraio 1950

Il presidente: ROBERTO ALMAGIÀ

(1252)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso per borse di studio di perfezionamento in entomologia agraria e patologia vegetale

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9 del regolamento per l'applicazione della predetta legge, approvato con decreto 12 ottobre 1933, n. 1700;

Ravvisata l'opportunità di conferire alcune borse di studio a laureati in scienze agrarie o naturali o biologiche, al fine di preparare il personale tecnico specializzato nell'entomologia agraria o nella patologia vegetale, atto ad affrontare il problema della difesa dell'agricoltura nazionale dai danni che ad essa arrecano i parassiti animali e vegetali delle piante;

Sentito il parere del Ministero del tesoro con lettera del 2 novembre 1949, n. 138629/141328;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto un concorso per titoli e per esami a venticinque borse di studio per il perfezionamento delle discipline fitopatologiche presso i dipendenti Istituti di ricerca e di sperimentazione, nonchè presso gli Osservatori per le malattie delle piante.

Possono partecipare al detto concorso i cittadini italiani i quali abbiano conseguita la laurea in scienze agrarie o naturali o biologiche da non oltre otto anni, computati al termine di scadenza del concorso.

L'importo di ciascuna borsa che avrà la durata di un anno, a partire dal 1° aprile 1950 è di L. 300.000 (trecentomila lire) lorde annue pagabili a rate mensili posticipate. La spesa complessiva di L. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) graverà per L. 1.875.000 (unmilioneottocentosettantacinquemila) sul cap. 39 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1949-50 e per L. 5.625.000 (cinquemilioniseicentoventicinquemila) sul corrispondente capitolo per l'esercizio futuro.

Art. 2.

Gli aspiranti alle borse di studio devono far pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste — Direzione generale della produzione agricola — non oltre il 15 febbraio 1950 la domanda in carta legale da L. 32 contenente l'esatta indicazione del domicilio del concorrente e della disciplina nella quale desidera perfezionarsi.

La domanda deve essere corredata dei seguenti titoli e documenti:

a) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea da cui risulti la data di questo ultimo esame;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato generale del casellario giudiziario;

d) certificato di buona condotta morale e civile;

e) tutti i titoli e documenti che il candidato creda di presentare nel proprio interesse.

I documenti di cui alle lettere *a*) *b*) *c*) *d*) dovranno essere redatti su carta legale. Quelli indicati alle lettere *b*) *c*) *d*) dovranno essere debitamente legalizzati ed emessi in data non anteriore ai tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

Non possono essere ammessi al concorso i candidati che facciano riferimento a documenti presentati ad altre Amministrazioni o che non facciano pervenire entro il termine stabilito dal precedente art. 2 la domanda con tutti i titoli e i documenti richiesti, ovvero che inviino documenti irregolari.

Art. 4.

L'esame consiste in una prova orale sulla patologia vegetale e sulla entomologia ed ha luogo presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste — Direzione generale della produzione agricola.

Con successivo provvedimento saranno stabiliti i giorni degli esami e si nominerà la Commissione esaminatrice, la quale compilerà una graduatoria in relazione al merito attribuito ai concorrenti in base ai titoli e alle prove di esami.

A coloro ai quali saranno assegnate le borse di studio incombe l'obbligo di frequentare ininterrottamente per le ore di ufficio gli Istituti e gli Osservatori presso i quali essi devono compiere il proprio perfezionamento nelle discipline fitopatologiche.

Alla corresponsione mensile delle borse di studio si provvede previa presentazione del certificato di prestato servizio, rilasciato dai direttori degli Istituti ed Osservatori predetti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 dicembre 1949

Il Ministro: SEGNI

Il presente decreto è stato registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1950, registro n. 37 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 17. Con successivo decreto del 23 febbraio 1950 i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e per la decorrenza delle borse di studio sono stati rispettivamente prorogati al 1° maggio 1950 e al 1° giugno 1950.

(1273)

CORTE DEI CONTI

Sostituzione di un componente della Commissione esaminatrice del concorso a sessanta posti di aiuto referendario (grado 9°, gruppo A) nei ruoli della carriera di concetto della Corte dei conti.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 dicembre 1946, n. 623;

Visto il proprio decreto in data 14 marzo 1949, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami a sessanta posti di aiuto referendario (grado 9°) nei ruoli della carriera di concetto (gruppo *A*) della Corte dei conti;

Visto il proprio decreto in data 15 novembre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 25 novembre 1949, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 11214.21.1/1.4.5 in data 28 febbraio 1950, con la quale viene comunicato che il consigliere della Corte dei conti avv. Palla Enrico, membro della predetta Commissione esaminatrice, è stato nominato capo del Gabinetto del Ministro Segretario di Stato senza portafoglio on. avv. Raffaele Pio Petrilli, a decorrere dal 28 gennaio 1950;

Vista la lettera del 3 marzo 1950, con la quale lo stesso consigliere della Corte dei conti avv. Palla Enrico, comunica di trovarsi, in conseguenza, nella impossibilità di adempiere al cennato incarico e chiede di esserne esonerato;

Ritenuto che occorre, pertanto, provvedere alla sostituzione del consigliere della Corte dei conti avv. Palla Enrico in seno alla predetta Commissione;

Decreta:

L'avv. Palla Enrico, consigliere della Corte dei conti, cessa di far parte della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a sessanta posti di aiuto referendario (grado 9°) nei ruoli della carriera di concetto (gruppo *A*) della Corte dei conti.

Il Consigliere della Corte dei conti avv. Nicolone Filippo è chiamato a far parte, quale componente, della Commissione predetta.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 7 marzo 1950

Il presidente: ORTONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1950
Registro Presidenza n. 34, foglio n. 152. — FERRARI

(1253)

Graduatoria di merito del concorso, per esami, a otto posti di alunno d'ordine (grado 13°) in prova nella carriera d'ordine (gruppo C) della Corte dei conti, riservato — ai sensi dell'art. 13, primo comma, del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 — al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore, in possesso del prescritto titolo di studio.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il proprio decreto in data 7 marzo 1949, con il quale è stato bandito un concorso, per esami, a otto posti di alunno d'ordine (grado 13°) in prova nella carriera d'ordine (gruppo C) della Corte dei conti, riservato — ai sensi dell'art. 13, primo comma, del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 — al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo, o di gruppo inferiore, in possesso del prescritto titolo di studio;

Vista la graduatoria generale del concorso formata dalla Commissione giudicatrice nominata con proprio decreto 15 novembre 1949;

Visti gli atti della suddetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso di cui alle premesse:

1. Vitali Isidoro . . . punti 15,50
3. Galardi Saffio . . . » 14,50
3. Censi Adriano . . . » 13 —

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine, i seguenti candidati:

1. Vitali Isidoro
2. Galardi Saffio
3. Censi Adriano

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1950

Il presidente: ORTONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1950
Registro Presidenza n. 34, foglio n. 137. — FERRARI

(1254)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria del concorso per esami a sedici posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo A) dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 3 aprile 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, concernente disposizioni a favore dei mutilati ed invalidi di guerra, e successive estensioni;

Visto il regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente, e successive estensioni;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente norme a favore degli orfani di guerra, e successive estensioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che stabilisce la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi, e successive modificazioni ed estensioni;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, col quale vengono estese a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa orientale italiana le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti della guerra 1915-18;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, concernente la estensione agli invalidi e agli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1940-45, delle disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti in guerra;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, concernente benefici a favore dei combattenti della guerra 1940-45;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, concernente provvidenze a favore dei richiamati alle armi nelle assunzioni da parte delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, concernente l'estensione delle vigenti disposizioni riguardanti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, che detta norme per lo svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, che estende ai profughi dei territori di confine i benefici in favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi dell'Africa italiana i benefici in favore dei reduci;

Visto il decreto Ministeriale 28 ottobre 1941, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1941, registro n. 29, foglio n. 114, mediante il quale fu bandito un concorso per esami a sedici posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa di gruppo *A* del Ministero dei lavori pubblici, accantonando altri sedici posti a favore di coloro che si trovavano nella condizione di chiamati alle armi;

Visto il decreto Ministeriale 3 aprile 1948, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 7 agosto 1948, col quale è stato indetto un concorso per esami a sedici posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa di gruppo *A* del Ministero dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 2 ottobre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 18 ottobre 1948, col quale il termine per la presentazione delle domande per partecipare al concorso anzidetto, è stato prorogato a tutto il 20 ottobre 1948;

Visto il decreto Ministeriale 21 giugno 1948, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 1948, n. 182, col quale al predetto concorso sono ammessi a partecipare anche i profughi dei territori di confine e i profughi dell'Africa italiana;

Visto il decreto Ministeriale 1° dicembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre stesso anno, al registro n. 26, foglio n. 50, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso stesso;

Visto il decreto Ministeriale 11 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 1949, al registro n. 14, foglio n. 282, col quale è stato sostituito un membro della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto Ministeriale 3 maggio 1949, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1949, al registro n. 8, foglio numero 53, mediante il quale è stato sostituito un altro membro della Commissione stessa;

Visto il decreto Ministeriale 15 luglio 1942, n. 14989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 agosto 1942, n. 200, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del suaccennato concorso a sedici posti di vice segretario amministrativo in prova, bandito con decreto Ministeriale 28 ottobre 1941;

Vista la graduatoria unica di merito formata dalla Commissione esaminatrice del concorso indetto col succitato decreto Ministeriale 3 aprile 1948;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito in base al risultato del concorso per esami a sedici posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa di gruppo *A* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, riservato a favore dei reduci, indetto con decreto Ministeriale 3 aprile 1948:

1. Romano Folco, invalido di guerra, combattente . . . . punti 17,30
2. Delli Paoli Gennaro, combattente . . . » 15,30
3. Carusone Giovanni, combattente . . . » 15,10
4. Gizzi Ercole, reduce dalla prigionia . . » 14,60
5. Macioce Fernando, invalido di guerra, combattente . . . » 14,45
6. Decorato Vincenzo, reduce dalle armi » 14,35
7. Masoni Angiolo, combattente . . » 14,30
8. Tinguccì Carlo, combattente . » 14,25
9. Moretti Virgilio, partigiano combattente » 14,22
10. Zuppardi Elio, reduce dalla prigionia » 14,20
11. Iamele Luigi, combattente . . . » 13,90
12. Martuscelli Giovanni, combattente . . » 13,60
13. Arrica Ambrogino, combattente, croce al merito di guerra . . . . » 13,40
14. Barile Michele, combattente . » 13,40
15. Salzano Guido, combattente . . » 13,35
16. Tribulato Sebastiano, combattente » 13,30
17. De Longis Ennio, partigiano combattente » 13,25
18. Lombardelli Luigi, combattente . . » 13,15
19. Romeo Corrado, combattente . . » 13,10
20. De Longis Giovanni, partigiano combattente » 13,05
21. Platania Carmelo, combattente . » 13—

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Romano dott. Folco
2. Delli Paoli Gennaro
3. Carusone Giovanni
4. Gizzi Ercole
5. Macioce Fernando
6. Decorato Vincenzo
7. Masoni Angiolo
8. Tinguccì Carlo
9. Moretti Virgilio
10. Zuppardi Elio
11. Iamele Luigi
12. Martuscelli Giovanni
13. Arrica Ambrogino
14. Barile Michele
15. Salzano Guido
16. Tribulato Sebastiano

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei del concorso medesimo nell'ordine sottoindicato:

1. De Longis Ennio
2. Lombardelli Luigi
3. Romeo Corrado
4. De Longis Giovanni
5. Platania Carmelo

Art. 4.

Il sig. Decorato Vincenzo, che superò le prove scritte nell'analogo concorso originario di cui al decreto Ministeriale 28 ottobre 1941 e che, ammesso a sostenere le sole prove orali, in applicazione del regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, e del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, nel concorso indetto con decreto Ministeriale del 3 aprile 1948, è risultato vincitore, tenuti presenti il punteggio conseguito e la graduatoria approvata con decreto Ministeriale n. 14989 del 15 luglio 1942, potrà conseguire la nomina in prova, se soggetto al periodo di esperimento, dal 1° agosto 1942, ai soli effetti giuridici, prendendo posto come segue:

Decorato Vincenzo, punti 14,35 tra Grossi Luigi, punti 14,85 e Aquino Gerardo, punti 13,65.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 febbraio 1950

Il Ministro: ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1950
Registro Lavori pubblici n. 5, foglio n. 117.

(1297)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria generale del concorso a quattro posti di alunno di cancelleria di tribunali militari, indetto con decreto Ministeriale 2 novembre 1948.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e le successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 26 gennaio 1931, n. 122, relativo al nuovo ordinamento della giustizia militare, convertito nella legge 18 giugno 1931, n. 919, e le successive modificazioni;

Vista la legge 24 maggio 1942, n. 319, che stabilisce il nuovo ruolo organico dei cancellieri giudiziari militari;

Visto il decreto Ministeriale 2 novembre 1948, col quale fu indetto un concorso per esami a quattro posti di alunno di cancelleria di tribunali militari (gruppo *B*);

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami del concorso anzidetto e visto il risultato degli esami stessi;

Visto l'art. 6 del decreto Presidenziale 19 marzo 1948, numero 246;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso per esami a quattro posti di alunno di cancelleria di tribunali militari:

1. Scagliola Michele, punti 60;
2. Putzolu Rinaldo, punti 55,80, ex combattente;
3. Errico Nicola, punti 55, ex combattente (impiegato civile non di ruolo dell'Amministrazione della difesa - Esercito);
4. Molinari Libero, punti 54,58, ex combattente;
5. Gagetti Pier Giovanni, punti 54,50, impiegato civile non di ruolo dell'Amministrazione della difesa Esercito;
6. Di Pasquale Quirino, punti 52,67, ex partigiano combattente;
7. Gallo Luigi, punti 50;
8. Portacci Vincenzo, punti 49,50;
9. Vicari Attilio, punti 48,66;
10. Imbriano Vincenzo, punti 47,08, impiegato civile non di ruolo dell'Amministrazione della difesa Esercito;
11. Giovani Carmelo, punti 45, impiegato civile non di ruolo dell'Amministrazione della difesa Marina;
12. Dellisanti Giuseppe, punti 44,48, ex combattente;
13. D'Erasmo Francesco, punti 44, coniugato con un figlio;
14. Di Luca Vincenzo, punti 44;
15. Di Loreto Ezio Benito, punti 43,66, ex combattente;
16. De Lorenzi Danilo, punti 42,50.

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra e tenuto conto di quanto stabiliscono le norme in vigore a favore degli ex combattenti e degli impiegati civili non di ruolo dell'Amministrazione dello Stato:

a) sono dichiarati vincitori del concorso di che trattasi nell'ordine appresso indicato i seguenti candidati:

1. Scagliola Michele, punti 60;
2. Putzolu Rinaldo, punti 55,80, ex combattente;
3. Errico Nicola, punti 55, ex combattente (impiegato civile non di ruolo dell'Amministrazione della difesa Esercito);
4. Gagetti Pier Giovanni, punti 54,50, impiegato civile non di ruolo dell'Amministrazione della difesa - Esercito.

b) sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato, i seguenti candidati:

1. Molinari Libero, punti 54,58, ex combattente;
2. Di Pasquale Quirino, punti 52,67, ex combattente;
3. Gallo Luigi, punti 50;
4. Portacci Vincenzo, punti 49,50;
5. Vicari Attilio, punti 48,66;
6. Imbriano Vincenzo, punti 47,08, impiegato civile non di ruolo dell'Amministrazione della difesa Esercito;
7. Giovani Carmelo, punti 45, impiegato civile non di ruolo dell'Amministrazione della difesa Marina;
8. Dellisanti Giuseppe, punti 44,48, ex combattente;
9. D'Erasmo Francesco, punti 44, coniugato con un figlio;
10. Di Luca Vincenzo, punti 44;
11. Di Loreto Ezio Benito, punti 43,66, ex combattente;
12. De Lorenzi Danilo, punti 42,50.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 febbraio 1950

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1950
Registro Esercito n. 9, foglio n. 33. — TEMPESTA

(1314)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso a trentuno posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, indetto con decreto Ministeriale 8 aprile 1947.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 24 agosto 1921, n. 1312, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il regolamento per il personale dipendente dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1944, n. 1176 e successive modificazioni, sulla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868;

Visto il regio decreto 5 gennaio 1942, n. 27;

Visto il decreto Ministeriale 8 aprile 1947, col quale venne indetto fra altri, un concorso — riservato ai reduci — per trentuno posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette;

Vista la graduatoria generale del concorso suddetto formata dal Consiglio di amministrazione per il personale subalterno in funzione di Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento e della valutazione dei titoli;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso per trentuno posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, indetto con decreto Ministeriale 8 aprile 1947:

1. Ceccarelli Roberto, combattente, reduce prigionia, punti 92,32;
2. Merluzzi Fausto, combattente, punti 73,60;
3. Fleri Carmelo, combattente, punti 72,40;
4. Satanassi Luigi, combattente, punti 66,72;
5. Caruso Francesco, combattente, punti 66,16;
6. Butinelli Onelio, combattente, punti 66,12;
7. Leporoni Pietro, partigiano combattente, punti 65,60;
8. Fragano Giovanni Battista, invalido di guerra, combattente, punti 64,80;
9. Pizzuco Liborio, figlio d'invalido di guerra, combattente, reduce prigionia, punti 62,92 ;
10. Gandini Luigi, combattente, reduce prigionia, punti 62,20;
11. Franchi Stefano, combattente, punti 62;
12. Grieco Vincenzo, figlio di invalido di guerra, combattente, punti 61,50;
13. Ricciardi Carlo, reduce prigionia, coniugato, tre figli, punti 61;
14. Gombia Arturo, combattente, coniugato, un figlio, punti 61;
15. Ferrara Salvatore, combattente, celibe, nato il 14 maggio 1908, punti 61;
16. Zaccariotto Gastone, combattente, reduce prigionia, celibe, nato l'8 novembre 1916, punti 61;
17. Di Marco Francesco, combattente, punti 53,60;
18. Bianchi Guerrino, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 53,60;
19. Mignemi Francesco, combattente, punti 53,52;
20. Fabriani Fernando, combattente, punti 53,28;
21. Toti Sisto, croce al merito, combattente, reduce prigionia, punti 52,08;
22. Avona Luigi, combattente, punti 51,72;
23. Munao Francesco, combattente, punti 51,28;
24. Tromboni Igino, combattente, reduce prigionia, punti 51,20;
25. Vecchio Carmelo, combattente, croce al merito, punti 50,96;
26. Aldovrandi Secondo Ernesto, orfano di guerra, croce al merito, combattente, reduce prigionia, punti 50,72;
27. Paesano Gastone, combattente, punti 50,64;
28. Di Noto Salvatore, croce al merito, combattente, punti 50,48;
29. Nappo Santino, combattente, punti 50,24;
30. Marcella Diamante, invalido di guerra, combattente, punti 50;
31. Carratelli Angelo, combattente, punti 49,92;
32. Venezia Giuseppe, combattente, punti 49,28;
33. Lentini Francesco, invalido guerra, combattente, punti 49,04;
34. Aloisio Agostino, combattente, punti 48,96;
35. Serrani Enrico, combattente, punti 48,88;
36. De Rosa Angelo, combattente, punti 46,90;
37. Francesconi Sergio, combattente, punti 46,20;
38. Carbonella Giuseppe, combattente, punti 45,36;
39. Monachesi Lucio, partigiano combattente, punti 45,12;
40. Barillari Giuseppe, combattente, reduce prigionia, punti 45,04;
41. De Santis Alberto, combattente, punti 44,96;
42. Rotondi Attilio, combattente, reduce prigionia, coniugato, due figli, punti 44,72;
43. Bagnato Vitaliano, combattente, coniugato, un figlio, punti 44,72;
44. Rizza Pinna Raimondo, combattente, reduce prigionia, coniugato, tre figli, punti 44,48;
45. Alaimo Calogero, combattente, reduce prigionia, coniugato, punti 44,48;
46. Fiocca Paolo, combattente, punti 41,88;
47. Di Pasquale Francesco, combattente, punti 41,48;
48. Pisani Giuseppe, combattente, coniugato, tre figli, punti 41;
49. D'Amadio Quirico, combattente, partigiano, celibe, punti 41;
50. Zandonadi Agostino, combattente, punti 33,72;
51. Pini Mario, invalido di guerra, orfano di guerra, combattente, punti 33,60;
52. Ligrani Gerardo, orfano di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 28 febbraio 1910, punti 33,60 ;
53. Cassinelli Carlo, orfano di guerra, combattente, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 31 gennaio 1916, punti 33,60;
54. Guastella Biagio, orfano di guerra, combattente, reduce prigionia, coniugato, punti 33,60;
55. Tomassetti Mariano, combattente, coniugato, un figlio, nato il 15 marzo 1907, punti 33,60;
56. Dore Mario, combattente, coniugato, un figlio, nato il 19 settembre 1909, punti 33,60;
57. Solida Angelo, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 33,60;
58. Felli Sinibaldo, combattente, punti 33,04;
59. Raffio Renato, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 32,96;
60. Cocco Mario, invalido di guerra, combattente, reduce prigionia, croce al merito, punti 32,88;
61. Schirru Mario, orfano di guerra, combattente, punti 32,72;
62. Schiralli Cosimo, combattente, punti 32,40;
63. Agostini Bruno, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 32,40;
64. Poggio Virginio, invalido di guerra, combattente, punti 32,32;
65. Ludovico Francesco, combattente, punti 32,32;
66. Silvestrini Tullio, combattente, punti 32,24;
67. Piazza Giuseppe, croce al merito, combattente, punti 32,12;
68. Schiccio Giovanni, orfano guerra, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 32,08;
69. Verso Giovanni, combattente, coniugato, cinque figli, punti 32,08;
70. Ceretti Carlo, combattente, reduce progionia, coniugato, punti 32,08;
71. Manfrè Pietro, combattente, punti 31,84;
72. Mezzadrelli Bruno, croce al merito, combattente, punti 31,61;
73. Celani Paolo, combattente, reduce prigionia, punti 31,60;
74. Attura Emilio, croce al merito guerra, partigiano, combattente, punti 31,44;
75. Mallozzi Antonio, combattente, punti 31,12;
76. Cardinale Salvatore, combattente, punti 31,04;
77. Mannino Antonino, combattente, coniugato, un figlio, punti 30,96;
78. Francazzi Pietro, reduce prigionia, celibe, punti 30,96;
79. Ligi Emilio, croce al merito, combattente, punti 30,72;
80. Saglietto Maurizio, combattente, punti 30,72;

81. Vergari Pasquale, combattente, coniugato, tre figli, punti 30,60;
82. Aronne Teresio, combattente, coniugato, due figli, punti 30,60;
83. Guido Giulio, combattente, coniugato, un figlio, punti 30,60;
84. Isoardi Giuseppe, combattente, punti 30,56;
85. Amenta Gaetano, orfano di guerra, combattente, punti 30,40;
86. Gioia Dante, croce al merito, combattente, punti 30,32;
87. Mancini Donato, combattente, punti 30,24;
88. Guglielmi Giuseppe, combattente, punti 30,16;
89. Di Domenico Vincenzo, combattente, punti 30,04;
90. Troisi Eugenio, combattente, punti 29,84;
91. Vicini Liberio, combattente, punti 29,60;
92. Pompa Melchiade, combattente, punti 29,29;
93. Di Gennaro Ismaele, combattente, coniugato, due figli, punti 29,28;
94. Malvenuto Gino, combattente, coniugato, un figlio, punti 29,28;
95. Rolfo Giacomo, combattente, punti 29,16;
96. Gallucci Riccardo, invalido di guerra, combattente, punti 29,12;
97. Bonaiuto Alfonso, combattente, punti 29;
98. Resparambia Ulderico, combattente, punti 28,96;
99. Bassu Pietro-Antonio, orfano di guerra, combattente, punti 28,84;
100. Magnini Ottavio, combattente, punti 28,84;
101. Donatelli Nicola, invalido di guerra, combattente, coniugato, un figlio, punti 28,80;
102. Ciaurro Raffaele, invalido di guerra, combattente, coniugato, punti 28,80;
103. Pannuzzo Silvestro, combattente, punti 28,68;
104. Matta Gavino, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 28,68;
105. Di Leo Nicola, invalido di guerra, combattente, punti 28,64;
106. Pintori Giampietro, combattente, vedovo, tre figli, punti 28,56;
107. Merli Pietro, reduce prigionia, coniugato, un figlio, punti 28,56;
108. Cucciniello Giuseppe, combattente, punti 28,52;
109. D'Amico Luigi, combattente, punti 28,40;
110. De Stefano Generoso, combattente, punti 28,36;
111. Passa Giovanni, combattente, punti 28,32;
112. Ferrara Gerardo, combattente, punti 28,28;
113. Boa Policarpo, partigiano, combattente, punti 28,08;
114. Russo Francesco, combattente, punti 27,92;
115. Piras Salvatore, invalido di guerra, combattente, punti 27,88;
116. Faggioli Vittorio, combattente, punti 27,80;
117. Cernigliaro Salvatore, orfano di guerra, combattente, punti 27,68;
118. Cappè Antonio, deportato civile, punti 27,68;
119. Lotto Giovanni, orfano di guerra, combattente, punti 27,20;
120. Pirinò Costantino, combattente, punti 27,20;
121. Casali Aldo, combattente, punti 27,04;
122. Basile Giuseppe, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 26,92;
123. Carnali Luigi, combattente, punti 26,88;
124. Vassallo Rodolfo, combattente, coniugato, un figlio, punti 26,60;
125. Palumbo Tonino, combattente, reduce prigionia, celibe, punti 26,60;
126. Bignami Ettore, combattente, coniugato, un figlio, nato il 29 novembre 1915, punti 26,56;
127. Totani Guido, combattente, coniugato, un figlio, nato il 6 aprile 1916, punti 26,56;
128. Chiariello Settimio, reduce prigionia, punti 26,48;
129. Tega Brunello, due croci al merito di guerra, combattente, reduce prigionia, punti 26,36;
130. Russo Michele, invalido di guerra, combattente, punti 26,24;
131. Rossi Erminio, invalido di guerra, combattente, punti 26,20;
132. Moscatelli Ubaldo, combattente, punti 26,04;
133. Moioli Osvaldo, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 26;
134. Laconca Vincenzo, combattente, punti 25,84;
135. Panzieri Carlo, orfano di guerra, combattente, reduce prigionia, punti 25,76;
136. Panichi Ermanno, combattente, punti 25,76;
137. Alfano Martino, combattente, punti 25,72;
138. Paolini Gabriele, combattente, coniugato, tre figli, punti 25,68;
139. Mazzetto Antonio, combattente, coniugato, un figlio, punti 25,68;
140. Fiorani Pietro, invalido di guerra, combattente, punti 25,60;
141. Lanfredi Alterigio, combattente, coniugato, nato il 28 giugno 1921, punti 25,60;
142. Sassi Cesare, combattente, reduce prigionia, coniugato, nato il 25 giugno 1923, punti 25,60;
143. Generale Salvatore, combattente, punti 25,56;
144. Laganà Giuseppe, reduce prigionia, punti 25,52;
145. Cavallari Faustino, combattente, punti 25,48;
146. Marinaro Carmelo, combattente, punti 25,44;
147. Pellegrini Arcangelo, combattente, reduce prigionia, punti 25,36;
148. Ruggirello Francesco, figlio d'invalido di guerra, combattente, punti 25,28;
149. Personè Giacomo, combattente, punti 25,20;
150. Cerreta Michele, invalido di guerra, ferito di guerra, combattente, punti 25,12;
151. De Amicis Edmondo, invalido di guerra, combattente, punti 25,12;
152. Labruna Ciro, combattente, coniugato, quattro figli, punti 25,12;
153. Frasca Donato, combattente, coniugato, due figli, punti 25,12;
154. Del Signore Igino, combattente, coniugato, un figlio, nato il 9 giugno 1916, punti 25,12;
155. Dante Idolo, partigiano, combattente, coniugato, un figlio, nato il 18 giugno 1921, punti 25,12;
156. Colantonio Domenico, combattente, coniugato, punti 25,12;
157. Cometto Francesco, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 27 gennaio 1916, punti 25,12;
158. Massarotto Anselmo, prigioniero di guerra, deportato civile, celibe, nato il 3 dicembre 1923, punti 25,12;
159. D'Orta Pietro, combattente, punti 25,09;
160. Tarsitani Angelo, combattente, coniugato, un figlio, punti 25,04;
161. Moscetta Pietro, combattente, reduce prigionia, celibe, punti 25,04;
162. Barbagallo Santo, combattente, punti 25;
163. Silvestri Domenico, combattente, coniugato, due figli, punti 24,96;
164. Giummo Carmelo, croce di guerra al valore militare, due croci al merito, combattente, punti 24,88;
165. Pagano Alfonso, combattente, celibe, nato il 2 agosto 1917, punti 24,88;
166. Maracaglia Romeo, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 7 maggio 1918, punti 24,88;
167. Piovesan Umberto, medaglia di bronzo al valor militare, ferito di guerra, combattente, punti 24,84;
168. Di Marco Alberto, combattente, punti 24,80;
169. Greco Salvatore, combattente, punti 24,72;
170. Veronesi Archimede, combattente, coniugato, tre figli, punti 24,64;
171. Riccio Francesco, combattente, coniugato, due figli, punti 24,64;
172. Maldifassi Giacinto, combattente, celibe, nato il 1° maggio 1912, punti 24,64;
173. Sestili Spurio Alessandro, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 1° novembre 1922, punti 24,64;
174. Massimiani Alberto, combattente, punti 24,56;
175. Affatati Abramo, combattente, punti 24,20;
176. Sgroi Angelo, combattente, punti 23,80;
177. Colagiovanni Francesco, orfano di guerra, combattente, punti 23,72;
178. Caradonna Antonino, combattente, punti 23,52;
179. Vallotta Giuseppe, invalido di guerra, combattente, punti 23,37;
180. Arena Oreste, orfano di guerra, due croci al merito, combattente, punti 23;
181. Riposo Concetto, orfano di guerra, combattente, punti 23;
182. Pasciuti Aldo, combattente, reduce priogionia, punti 23;
183. Moccia Angelo, combattente, punti 22,88;
184. De Mitri Antonio, combattente, punti 22,87;
185. Galessiere Domenico, orfano di guerra, combattente, punti 22,80;

186. Bonfanti Giuseppe, combattente, punti 22,68;
187. Pelliccioni Mario, combattente, reduce prigionia, coniugato, tre figli, punti 22,40;
188. Giffoni Domenico, combattente, reduce prigionia, celibe, punti 22,40;
189. Rigon Matteo, combattente, punti 22,35;
190. Dutto Cesare, invalido di guerra, combattente, punti 22,28;
191. Sanò Giuseppe, combattente, punti 22,25;
192. Moretti Paolino, reduce prigionia, punti 22,20;
193. D'Ubaldi Fernando, invalido di guerra, combattente, punti 22,11;
194. Valentini Terziario, invalido di guerra, combattente, punti 22,05;
195. Menotti Ermenegildo, partigiano, combattente, punti 22,02;
196. Amato Mario, croce di guerra al valore militare, combattente, reduce prigionia, punti 22;
197. Calabretta Rosario, invalido, combattente, celibe, nato il 28 febbraio 1914, punti 22;
198. Fabiani Agostino, invalido di guerra, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 5 dicembre 1921, punti 22;
199. Nadalin Aldo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 22 giugno 1923, punti 22;
200. Boager Salvatore, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 3 gennaio 1925, punti 22;
201. Micheletti Primo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 31 dicembre 1926, punti 22;
202. Leone Adolfo, orfano di guerra, combattente, coniugato, due figli, punti 22;
203. Giagnorio Giulio, orfano di guerra, combattente, celibe, punti 22;
204. Grilli Fernando, croce al merito, combattente, punti 22;
205. Burattini Erasmo, figlio d'invalido di guerra, combattente, reduce prigionia, punti 22;
206. Broda Pasquale, combattente, coniugato, un figlio, nato il 12 novembre 1908, punti 22;
207. Vivirito Francesco, combattente, coniugato, un figlio, nato il 20 maggio 1918, punti 22;
208. Nuccitelli Dante, combattente, coniugato, un figlio, nato il 4 novembre 1918, punti 22;
209. Murgia Antonio, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 19 marzo 1921, punti 22;
210. Mattii Giovanni, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 27 maggio 1922, punti 22;
211. De Maria Giuseppe, combattente, celibe, nato il 17 gennaio 1914, punti 22;
212. Vigagni Lino, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 6 agosto 1914, punti 22;
213. Latini Osvaldo, combattente, celibe, nato il 9 luglio 1918, punti 22;
214. Cannatella Luigi, combattente, celibe, nato il 16 febbraio 1919, punti 22;
215. Miani Ugo, combattente, celibe, nato il 15 settembre 1919, punti 22;
216. Rizzo Antonio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 19 aprile 1920, punti 22;
217. Fonte Roberto, combattente, celibe, nato il 4 giugno 1921, punti 22;
218. Rizzo Andrea, reduce prigionia, celibe, nato il 30 luglio 1921, punti 22;
219. Facchiaro Ugo, reduce prigionia, celibe, nato il 18 ottobre 1921, punti 22;
220. Giannetta Francesco Paolo, combattente, celibe, nato il 29 dicembre 1921, punti 22;
221. Mandile Giuseppe, combattente, celibe, nato il 4 gennaio 1923, punti 22;
222. Giuliocesare Giuseppe, combattente, celibe, nato l'8 ottobre 1923, punti 22;
223. Modica Giuseppe, partigiano, combattente, celibe, nato il 19 ottobre 1927, punti 22;
224. Maniglio Giuseppe, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, coniugato, un figlio, punti 22;
225. Leschiutta Angelo, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, coniugato, punti 22;
226. Spinnato Antonino, invalido di guerra, combattente, punti 21,93;
227. Sestili Clavuto, invalido di guerra, combattente, punti 21,90;
228. Abbatematteo Antonio, combattente, punti 21,88;
229. Barale Biagio, combattente, punti 21,80;
230. D'Amendola Giuseppe, combattente, punti 21,72;
231. De Bonis Filippo, combattente, punti 21,71;
232. Castaldo Vincenzo, combattente, punti 21,66;
233. Pergolani Primo, combattente, punti 21,63;
234. Frassetto Ettore, invalido di guerra, combattente, punti 21,50;
235. Balestrieri Antonino, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 28 gennaio 1914, punti 21,50;
236. Barbalinardo Antonio, combattente, celibe, nato il 9 luglio 1918, punti 21,50;
237. D'Andrea Gennaro, partigiano, combattente, coniugato, punti 21,48;
238. Gagliardi Pietro, combattente, celibe, nato il 9 maggio 1920, punti 21,48;
239. Ugolini Umberto, combattente, celibe, nato il 15 maggio 1922, punti 21,48;
240. Galessiere Cosimo, orfano di guerra, combattente, punti 21,45;
241. Azzolini Francesco, combattente, punti 21,39;
242. Carpentiero Alfredo, combattente, punti 21,33;
243. Santacroce Luigi, combattente, punti 21,30;
244. Giuliani Delmaino, combattente, punti 21,21;
245. Saliola Pasquale, combattente, coniugato, punti 21,20;
246. Trombetta Vincenzo, combattente, celibe, punti 21,20;
247. Vitale Nazario, croce al merito, combattente, punti 21,12;
248. Gori Enzo, combattente, punti 21,10;
249. Luperto Antonio, invalido di guerra, combattente, punti 21,06;
250. Zollo Salvatore, partigiano, combattente, punti 21,05;
251. Grandis Nicola, croce al merito di guerra, croce al merito, combattente, punti 21;
252. Avarino Nicolò, croce di guerra al valore militare, combattente, coniugato, un figlio, punti 21;
253. Minucci Giuseppe, croce di guerra al valore militare, combattente, reduce prigionia, celibe, punti 21;
254. Marrocco Antonio, invalido di guerra, orfano, di guerra, combattente, punti 21;
255. Petrecca Pasquale, invalido di guerra, combattente, coniugato, tre figli, nato il 21 aprile 1905, punti 21;
256. Veneto Nicolò, invalido di guerra, combattente, coniugato, tre figli, nato il 31 ottobre 1909, punti 21;
257. Calò Pietro, invalido di guerra, combattente, coniugato, due figli, punti 21;
258. Alessi Filippo, invalido di guerra, combattente, vedovo, un figlio, nato l'8 agosto 1913, punti 21;
259. Graziani Antonio, invalido di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 13 luglio 1916, punti 21;
260. De Marchi Tranquillo, invalido di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 20 marzo 1917, punti 21;
261. Di Antonio Romeo, invalido di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 1° giugno 1922, punti 21;
262. Belfiore Rosario, invalido di guerra, combattente, coniugato, nato il 26 settembre 1912, punti 21;
263. Soccorsi Rosario, invalido di guerra, combattente, coniugato, nato il 1° gennaio 1919, punti 21;
264. Bossi Enrico, invalido di guerra, combattente, coniugato, nato il 5 gennaio 1919, punti 21;
265. Savarese Otello, invalido di guerra, combattente, coniugato, nato il 28 gennaio 1919, punti 21;
266. Giannetto Stellario, invalido di guerra, combattente, coniugato, nato il 3 gennaio 1920, punti 21;
267. Gatto Agostino, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 13 febbraio 1903, punti 21;
268. Pin Giovanni Battista, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 30 maggio 1908, punti 21;
269. Cardillo Rosario, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 10 maggio 1909, punti 21;
270. Sasso Francesco, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 2 ottobre 1912, punti 21;
271. Zarzana Salvatore, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 23 febbraio 1914, punti 21;
272. Contri Triestino, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 4 novembre 1915, punti 21;
273. D'Arsiè Angelo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 18 marzo 1916, punti 21;
274. Cremasco Primo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 22 aprile 1916, punti 21;
275. Galazzo Angelo, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 20 febbraio 1917, punti 21;
276. Guerretta Mario, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 1° novembre 1917, punti 21;
277. Barboni Giuseppe, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 19 agosto 1918, punti 21;

278. Crostarosa Pierino, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 26 maggio 1919, punti 21;
279. Pellegrino Francesco, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 3 gennaio 1920, punti 21;
280. Crognale Elio, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 27 gennaio 1920, punti 21;
281. Gianfelici Pietro, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 1° febbraio 1920, punti 21;
282. Maschio Angelo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 21 febbraio 1920, punti 21;
283. Cussigh Vittorio, invalido di guerra, combattente, partigiano combattente, celibe, nato il 21 marzo 1920, punti 21;
284. De Nardo Italo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 6 settembre 1920, punti 21;
285. Pelisciò Raffaele, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 24 ottobre 1920, punti 21;
286. Giusto Nicola, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 22 gennaio 1921, punti 21;
287. Bartolin Olivo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 15 marzo 1922, punti 21;
288. Specogna Ermenegildo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 25 agosto 1922, punti 21;
289. Giuffrida Giuseppe, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 25 maggio 1923, punti 21;
290. Fulli Ovidio, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 24 giugno 1923, punti 21;
291. Godin Virgilio, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 2 agosto 1923, punti 21;
292. Merola Antonio, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 14 agosto 1923, punti 21;
293. Bozzetto Gino Antonio, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 1° settembre 1923, punti 21;
294. Marasca Armando, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 16 settembre 1923, punti 21;
295. Turco Giovanni, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 15 febbraio 1924, punti 21;
296. Zambon Vittorio, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 1° settembre 1924, punti 21;
297. Iacono Salvatore, orfano di guerra, reduce prigionia, coniugato, due figli, punti 21;
298. Gambacorta Giuseppe, orfano di guerra, combattente, coniugato, un figlio, punti 21;
299. Simonetto Guido, orfano di guerra, combattente, reduce prigionia, celibe, punti 21;
300. Madella Bruno, ferito di guerra, combattente, celibe, nato il 30 giugno 1913, punti 21;
301. Del Giudice Giuseppe, ferito di guerra, combattente, celibe, nato il 22 giugno 1920, punti 21;
302. Altomari Michele, croce al merito di guerra, figlio di invalido di guerra, combattente, punti 21;
303. De Salvo Placido, croce al merito di guerra, combattente, coniugato, un figlio, punti 21;
304. Ciardiello Nicola, croce al merito di guerra, combattente, coniugato, punti 21;
305. Pepe Pasquale, croce al merito di guerra, combattente, celibe, nato il 23 settembre 1910, punti 21;
306. Benzi Livio, croce al merito di guerra, combattente, celibe, nato il 24 febbraio 1911, punti 21;
307. D'Agostino Camillo, croce al merito di guerra, combattente, celibe, nato il 23 luglio 1913, punti 21;
308. Bavusotto Giovanni, figlio di invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 26 marzo 1916, punti 21;
309. Bilancioni Gino, figlio di invalido di gurra, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 13 marzo 1919, punti 21;
310. Faggiano Raffaele, figlio di invalido di guerra, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 1° dicembre 1920, punti 21;
311. Arancio Giuseppe, combattente, coniugato, quattro figli, nato il 26 febbraio 1905, punti 21;
312. Colella Giuseppe, combattente, coniugato, quattro figli, nato il 6 agosto 1910, punti 21;
313. Impieri Marco, combattente, reduce prigionia, coniugato, quattro figli, nato il 4 novembre 1913, punti 21;
314. Vittorini Enrico, combattente, coniugato, tre figli, nato il 3 gennaio 1910, punti 21;
315. Catania Gaetano, combattente, coniugato, tre figli, nato il 19 settembre 1911, punti 21;
316. Maggiore Brizio Luigi, combattente, coniugato, tre figli nato il 21 gennaio 1912, punti 21;
317. Valente Domenico combattente, coniugato, tre figli, nato il 23 febbraio 1912, punti 21;
318. Gorgoni Orlando, combattente, coniugato, tre figli, nato il 5 marzo 1912, punti 21;
319. Aloisi Sante, combattente, coniugato, tre figli, nato il 13 agosto 1912, punti 21;
320. Catapano Francesco, combattente, coniugato, tre figli, nato il 24 settembre 1912, punti 21;
321. Scarpaci Vincenzo, combattente, coniugato, tre figli, nato il 25 marzo 1917, punti 21;
322. Mossuto Vincenzo, combattente, coniugato, due figli, nato il 25 settembre 1909, punti 21;
323. Palocci Fiorino, combattente, coniugato, due figli, nato il 26 febbraio 1910, punti 21;
324. Costanzi Gioacchino, combattente, coniugato, due figli, nato il 2 giugno 1910, punti 21;
325. Podda Luciano, combattente, coniugato, due figli, nato il 18 dicembre 1911, punti 21;
326. Parisi Salvatore, combattente, reduce prigionia, coniugato, due figli, nato il 1° giugno 1912, punti 21;
327. D'Amore Antonio, combattente, reduce prigionia, coniugato, due figli, nato il 12 marzo 1913, punti 21;
328. Tornabene Alfonso, combattente, coniugato, due figli, nato il 10 ottobre 1913, punti 21;
329. Bafile Domenico, combattente, coniugato, due figli, nato il 7 aprile 1916, punti 21;
330. Maniscalco Michele, combattente, coniugato, due figli, nato il l'8 giugno 1916, punti 21;
331. Bellucci Pietro, reduce prigionia, coniugato, due figli, nato il 27 giugno 1916, punti 21;
332. Rotondi Domenico, combattente, coniugato, due figli, nato il 27 giugno 1916, punti 21;
333. Caporossi Vittorio, combattente, coniugato, due figli, nato il 19 settembre 1917, punti 21;
334. Lopez Michele, combattente, coniugato, due figli, nato il 23 maggio 1920, punti 21;
335. Conti Carmelo, combattente, coniugato, un figlio, nato il 28 settembre 1907, punti 21;
336. Rosano Vito, combattente, coniugato, un figlio, nato il 4 gennaio 1911, punti 21;
337. Sorrento Antonio, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 5 maggio 1911, punti 21;
338. Rosina Salvatore, combattente, coniugato, un figlio, nato il 3 gennaio 1912, punti 21;
339. Franzoi Giovanni, combattente, coniugato, un figlio, nato il 21 agosto 1912, punti 21;
340. Cattivera Nicola, combattente, coniugato, un figlio, nato il 10 gennaio 1913, punti 21;
341. Pausilio Angelo, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 27 marzo 1913, punti 21;
342. Romano Antonio, combattente, coniugato, un figlio, nato il 3 gennaio 1914, punti 21;
343. Schettini Vincenzo, combattente, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 3 marzo 1914, punti 21;
344. Sonedda Giuseppe, combattente, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 14 aprile 1914, punti 21;
345. Fiorentino Antonio, combattente, coniugato, un figlio, nato il 4 ottobre 1914, punti 21;
346. Mirabile Salvatore, combattente, coniugato, un figlio, nato il 12 febbraio 1915, punti 21;
347. Fanucchi Raffaello, combattente, coniugato, un figlio, nato il 15 giugno 1915, punti 21;
348. Berardi Armando, combattente, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 19 novembre 1915, punti 21;
349. Ciccolini Pierino, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 17 febbraio 1916, punti 21;
350. Grieco Antonio, combattente, reduce prigionia, partigiano combattente, coniugato, un figlio, nato il 10 dicembre 1917, punti 21;
351. Salvatore Vittorio, combattente, coniugato, un figlio, nato il 14 gennaio 1918, punti 21;
352. Milani Andrea, combattente, coniugato, un figlio, nato il 5 marzo 1919, punti 21;
353. Tornabene Francesco, combattente, coniugato, un figlio, nato il 10 dicembre 1919, punti 21;
354. Puglisi Francesco, combattente, coniugato, un figlio, nato il 12 gennaio 1920, punti 21;
355. Pintaldi Ugo, combattente, coniugato, un figlio, nato il 16 maggio 1920, punti 21;
356. Lezzi Vincenzo, combattente, coniugato, un figlio, nato il 14 febbraio 1921, punti 21;
357. De Domenico Domenico, combattente, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato l'11 settembre 1921, punti 21;

358. Ignoti Carmelo, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 1° gennaio 1922, punti 21;
359. Cordova Domenico, combattente, coniugato, un figlio, nato il 4 marzo 1923, punti 21;
360. Di Iorio Giovanni, combattente, coniugato, un figlio, nato l'8 aprile 1923, punti 21;
361. Romaniello Donato, combattente, coniugato, nato il 10 marzo 1910, punti 21;
362. Biondi Vincenzo, combattente, reduce prigionia, coniugato, nato il 28 febbraio 1913, punti 21;
363. Lucatelli Romano, reduce prigionia, coniugato, nato il 24 aprile 1916, punti 21;
364. Pannone Nicola, reduce prigionia, combattente, coniugato, nato il 30 aprile 1916, punti 21;
365. Torella Vito, combattente, coniugato, nato il 28 dicembre 1916, punti 21;
366. Leone Ernesto, reduce prigionia, coniugato, nato il 30 aprile 1918, punti 21;
367. Centofanti Guido, reduce prigionia, coniugato, nato il 30 maggio 1921, punti 21;
368. Oliviero Gennaro, combattente, coniugato, nato il 7 dicembre 1923, punti 21;
369. Gialdi Aldo, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 26 giugno 1907, punti 21;
370. Patanè Giuseppe, combattente, celibe, nato il 22 dicembre 1907, punti 21;
371. Bonaretti Guido, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 17 marzo 1908, punti 21;
372. Vittori Pietro, combattente, celibe, nato il 19 luglio 1909, punti 21;
373. Bonanno Angelo, combattente, celibe, nato il 19 agosto 1909, punti 21;
374. Zugaro Rossildo, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 6 giugno 1910, punti 21;
375. Augliera Paolo, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 31 marzo 1911, punti 21;
376. Furnari Raffaele, combattente, celibe, nato il 18 aprile 1912, punti 21;
377. Perazza Anacleto, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 23 novembre 1912, punti 21;
378. Marciano Pasquale, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 21 dicembre 1912, punti 21;
379. De Santis Umberto, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 26 aprile 1913, punti 21;
380. Avati Francesco, reduce prigionia, celibe, nato il 2 giugno 1913, punti 21;
381. Bello Aurelio, reduce prigionia, combattente, celibe, nato il 24 giugno 1913, punti 21;
382. Bambino Domenico, reduce prigionia, combattente, celibe nato il 1° gennaio 1914, punti 21;
383. Magno Giuseppe, combattente, celibe, nato il 12 marzo 1914, punti 21;
384. Zacchino Antonio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 15 marzo 1914, punti 21;
385. Marinaro Antonio, reduce prigionia, celibe, nato il 16 luglio 1914, punti 21;
386. Gambino Vincenzo, combattente, celibe, nato il 13 ottobre 1914, punti 21;
387. Ferri Michele, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 18 ottobre 1914, punti 21;
388. Del Donno Sebastiano, reduce prigionia, nato il 7 novembre 1914, punti 21;
389. Marino Salvatore, combattente, celibe, nato il 2 gennaio 1915, punti 21;
390. De Crescenzo Vincenzo, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 3 febbraio 1915, punti 21;
391. Liparini Domenico, combattente, celibe, nato il 1° maggio 1915, punti 21;
392. Manna Vincenzo, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 28 maggio 1915, punti 21;
393. Palanca Francesco, reduce prigionia, celibe, nato il 28 agosto 1915, punti 21;
394. Fantini Guerino, combattente, celibe, nato il 21 ottobre 1915, punti 21;
395. Sabino Giuseppe, combattente, celibe, nato il 2 dicembre 1915, punti 21;
396. Di Iorio Armando, combattente, celibe, nato il 20 dicembre 1915, punti 21;
397. Gismondo Carmelo, combattente, celibe, nato il 29 febbraio 1916, punti 21;
398. Riverso Domenico, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 29 settembre 1916, punti 21;
399. Amato Vincenzo, combattente, celibe, nato il 14 ottobre 1916, punti 21;
400. Trentadue Nicola, combattente, celibe, nato il 19 ottobre 1916, punti 21;
401. Robecco Odoardo, deportato civile, celibe, nato il 29 ottobre 1916, punti 21;
402. Carpinelli Alfio, combattente; reduce prigionia, celibe, nato il 26 febbraio 1917, punti 21;
403. Iusi Ernesto, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 13 marzo 1917, punti 21;
404. Aronne Pierino, combattente, celibe, nato il 31 marzo 1917, punti 21;
405. Caliandro Michele, combattente, celibe, nato il 26 giugno 1917, punti 21;
406. Nuzzo Antonio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 14 luglio 1917, punti 21;
407. Romeo Antonio, partigiano, combattente, celibe, nato il 21 ottobre 1917, punti 21;
408. Troiani Oslavio, reduce prigionia, celibe, nato il 12 dicembre 1917, punti 21;
409. Cecere Gennaro, combattente, celibe, nato il 15 maggio 1918, punti 21;
410. Mendola Leonardo, combattente, celibe, nato il 24 luglio 1918, punti 21;
411. Ghinolfi Nicandro, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 14 agosto 1918, punti 21;
412. Russo Giovanni, combattente, celibe, nato il 20 ottobre 1918, punti 21;
413. Forcina Matteo, combattente, celibe, nato il 7 marzo 1919, punti 21;
414. Maccarini Enzo, combattente, celibe, nato il 23 marzo 1919, punti 21;
415. Isola Luigi, combattente, celibe, nato il 21 novembre 1919, punti 21;
416. Carrozzi Paolino, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 26 aprile 1920, punti 21;
417. Dore Carlo, combattente, celibe, nato il 6 maggio 1920, punti 21;
418. Zangla Carmelo, combattente, celibe, nato il 26 agosto 1920, punti 21;
419. De Luca Mariano, combattente, celibe, nato il 17 settembre 1920, punti 21;
420. Testa Umberto, combattente, celibe, nato il 15 ottobre 1920, punti 21;
421. Cipriani Erminio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 18 ottobre 1920, punti 21;
422. Restivo Caponcello Gioacchino, combattente, celibe, nato il 2 novembre 1920, punti 21;
423. Nardini Roberto, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 12 novembre 1920, punti 21;
424. Simeone Gismondo, combattente, celibe, nato il 16 novembre 1920, punti 21;
425. Guadagni Antonio, combattente, celibe, nato l'11 dicembre 1920, punti 21;
426. Ferzini Florio, reduce prigionia, celibe, nato il 27 dicembre 1920, punti 21;
427. Pastorelli Natale, combattente, celibe, nato il 1° gennaio 1921, punti 21;
428. Capone Luigi, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 13 febbraio 1921, punti 21;
429. Rabatti Virgilio, combattente, celibe, nato il 19 marzo 1921, punti 21;
430. Fonzo Angelo, reduce prigionia, celibe, nato il 15 aprile 1921, punti 21;
431. Caramaschi Umberto, reduce prigionia, combattente, celibe, nato il 29 maggio 1921, punti 21;
432. Calcagno Giacomo, combattente, celibe, nato il 29 luglio 1921, punti 21;
433. Cogoni Raffaele, combattente, celibe, nato il 5 agosto 1921, punti 21;
434. Cervini Aurelio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 2 settembre 1921, punti 21;
435. Spurio Ildebrando, combattente, celibe, nato l'8 ottobre 1921, punti 21;
436. Magnelli Luigi, combattente, reduce prigionia, celibe, nato l'11 novembre 1921, punti 21;
437. Sartini Giorgio, partigiano combattente, celibe, nato il 15 febbraio 1922, punti 21;
438. Valdes Antonio, combattente, celibe, nato il 25 marzo 1922, punti 21;
439. Solido Giuseppe, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 1° aprile 1922, punti 21;

440. Deodati Bernardino, combattente, celibe, nato l'8 aprile 1922, punti 21;
441. Milia Antonio, combattente, celibe, nato il 21 settembre 1922, punti 21;
442. Contini Raimondo, combattente, celibe, nato il 22 ottobre 1922, punti 21;
443. Di Resta Guido, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 28 novembre 1922, punti 21;
444. Hillbrat Cesare, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 26 dicembre 1922, punti 21;
445. Tassetti Nunzio, combattente, celibe, nato il 3 marzo 1923, punti 21;
446. Napoli Giacinto, partigiano combattente, celibe, nato il 6 aprile 1923, punti 21;
447. Moroni Antonio, combattente, celibe, nato il 28 luglio 1923, punti 21;
448. Di Nuzzo Pasquale, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 26 agosto 1923, punti 21;
449. Scapinelli William, combattente, celibe, nato il 4 gennaio 1924, punti 21;
450. Lauria Giovanni, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, coniugato, due figli, punti 21;
451. Tortolici Giovanni, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, coniugato, punti 21;
452. Moni Bidin Antonio Clemente, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, celibe, nato il 17 agosto 1917, punti 21;
453. Maida Calogero, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, celibe, nato il 20 luglio 1921, punti 21.

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Ceccarelli Roberto
2. Merluzzi Fausto
3. Fieri Carmelo
4. Satanassi Luigi
5. Caruso Francesco
6. Butinelli Onelio
7. Leporoni Pietro
8. Fragano Giovanni Battista
9. Pizzugo Liborio
10. Gandini Luigi
11. Franchi Stefano
12. ~~Grieco Vincenzo~~
13. Ricciardi Carlo
14. Gombia Arturo
15. Ferrara Salvatore
16. Zaccariotto Gastone
17. Di Marco Francesco
18. Bianchi Guerrino
19. Mignemi Francesco
20. Fabriani Fernando
21. Toti Sisto
22. Avona Luigi
23. Munao Francesco
24. Tromboni Igino
25. Vecchio Carmelo
26. Aldrovandi Secondo Ernesto
27. Marcella Diamante, invalido di guerra
28. ~~Lentini Francesco, invalido di guerra~~
29. Pini Mario, invalido di guerra
30. Cocco Mario, invalido di guerra
31. Poggio Virginio, invalido di guerra

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 dicembre 1949

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1950
Registro Finanze n. 5, foglio n. 312. — LESEN

(1185)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria del concorso per esami a otto posti di capo ragioniere di 5ª classe (grado 11°, gruppo B) in prova nel ruolo degli Uffici provinciali industria e commercio.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 3 settembre 1936, n. 1900, convertito, con modificazioni, nella legge 3 giugno 1937, n. 1000;

Visto il regio decreto 25 gennaio 1937, n. 1203, con il quale alle tabelle organiche del cessato Ministero delle corporazioni, ora del commercio e dell'industria, sono stati aggiunti i ruoli degli Uffici provinciali industria e commercio, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, che abolisce gli Uffici provinciali delle corporazioni ed istituisce gli Uffici provinciali industria e commercio;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27;

Visto il decreto Ministeriale 20 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 1948, registro n. 2, foglio n. 356, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 15 aprile 1948, col quale è stato bandito un concorso per esami, riservato ai reduci, a otto posti di capo ragionere di 5ª classe in prova degli Uffici provinciali industria e commercio;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nominata con decreto Ministeriale 22 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1948, registro n. 1, foglio n. 146;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice a seguito dei risultati del concorso per esami a otto posti di capo ragioniere di 5ª classe (grado 11°, gruppo *B*) in prova nel ruolo dei capi ragionieri degli Uffici provinciali industria e commercio:

1. Novelli rag. Mario	punti	14,58 su 20
2. Roggero rag. Antonio	»	14,33 »
3. Colasurdo rag. Vincenzo	»	13,16 »

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine seguente:

1. Novelli rag. Mario
2. Roggero rag. Antonio
3. Colasurdo rag. Vincenzo

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 novembre 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1949
Registro n. 4, foglio n. 304

(1257)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.